

Schiaffi, pugni e poi la coltellata Così è morta Jlenia a ventidue anni

Ponticelli: la tragedia nel Rione Conocal. Gli investigatori sospettano del fratello: irreperibile

di **Gennaro Scala**

Nel rione c'è silenzio. Dietro i nastri bianchi e rossi che delimitano la scena del crimine si muovono gli agenti della Squadra Mobile, con gesti lenti e misurati. I segnalini gialli che indicano i reperti superano la decina: chiazze di sangue sull'asfalto, mozziconi di sigaretta, una ciabatta numero 44 rimasta lì, fuori posto. Non è chiaro a chi appartenesse, se a qualcuno coinvolto nell'aggressione o a un testimone fuggito. Gruppetti di persone seguono nell'ombra il sopralluogo e il lavoro degli investigatori che setacciano l'area alla ricerca di elementi utili per ricomporre il puzzle. È la scena immobile dell'ultimo omicidio nel rione Conocal di Ponticelli, ma la camorra non c'entra.

A perdere la vita poco dopo l'arrivo in ospedale è Jle-

I soccorsi

L'arrivo con un'auto privata a Villa Betania dove i medici hanno tentato di tutto

nia Musella, 22 anni, del rione Conocal di Ponticelli. Una coltellata alla schiena, inferta nel pomeriggio, intorno alle 17, è stata fatale nonostante i disperati tentativi dei medici. La polizia di Stato è intervenuta all'ospedale Villa Betania dopo la segnalazione dell'arrivo di una giovane con una grave ferita da arma da taglio.

La ragazza è stata trasportata inizialmente all'ospedale Evangelico su un'auto privata, prima che scattasse l'allarme e arrivassero le forze dell'ordine. La dinamica del femminicidio è ancora avvolta da molte ombre. A lavorare sul caso sono gli uomini della squadra Mobile di Napoli (guidati da Giovanni Leuci), il commissariato di Ponticelli e l'Ufficio Prevenzione Generale e



I rilievi Uomini della Scientifica al lavoro nel Rione Conocal di Ponticelli



Sui social Jlenia Musella in una foto postata da lei

Soccorso Pubblico. Tra le ipotesi al vaglio c'è quella di una lite scoppiata in strada e degenerata in violenza, ma nessuna pista viene esclusa.

Il luogo dell'aggressione è via al Chiaro di Luna, proprio sotto casa della ragazza. È lì che la discussione avrebbe preso una piega tragica. Gli investigatori non escludono che il contesto dell'agguato sia quello familiare. Poche ore dopo, da fonti investigative, è emerso che il fratello risultava irreperibile e ricercato.

All'ospedale Villa Betania, con il passare delle ore, si sono radunati parenti e amici. Decine di persone, strette tra lacrime, rabbia e incredulità. Momenti di tensione, ma nessun episodio di disordine. Polizia e carabinieri hanno presidiato l'area per evitare che il dolore potesse trasformarsi in altro.

Intanto, nel parco Conocal, la notizia corre veloce. I

residenti parlano a bassa voce, gli sguardi tradiscono choc e smarrimento. «È una tragedia — ha dichiarato il prefetto di Napoli Michele di Bari —. Una tragedia che va compresa. Magistratura e forze di polizia stanno già agendo e dobbiamo affidarci a loro con fiducia».

Cordoglio anche dal sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi, che su X ha scritto: «Addolorato per la morte di questa giovane ragazza di Ponticelli. Le forze dell'ordine e la magistratura sapranno ricostruire i fatti. Ancora più forte sarà il nostro impegno per ridurre le sacche di disagio nei quartieri su cui stiamo investen-

Le indagini

Serrati interrogatori ai familiari della ragazza per cercare la verità

do per la rigenerazione del territorio».

Le indagini proseguono senza sosta. I sospetti, al momento, si concentrano su un parente stretto della vittima, al momento irreperibile. Nel quartiere è scattata una vera e propria caccia all'uomo. La salma di Jlenia Musella è sotto sequestro per l'autopsia, che dovrà chiarire le cause del decesso e fornire nuovi elementi agli inquirenti.

Gli investigatori della Squadra mobile stanno ricostruendo nel dettaglio i rapporti con il fratello e la rete delle frequentazioni di Jlenia, molto attiva sui social. Non risulta alcuna denuncia sporta dalla giovane nei confronti di stalker o ex fidanzati, elemento che ha concentrato ulteriormente le indagini nella cerchia familiare.

Non è stata ancora trovata l'arma del delitto, e molti sono gli elementi ancora da chiarire. Pare che l'aggressione alla giovane donna, prima colpita da pugni e schiaffi sul viso e poi accoltellata mortalmente alla schiena, sia avvenuta in strada in un crescendo di urla che hanno attirato l'attenzione di molti nel rione.

L'inchiesta è coordinata dal pm Ciro Capasso, che con la polizia sta ascoltando persone vicine alla vittima e informate dei fatti. Gli investigatori descrivono una giovane con legami familiari anche in ambienti difficili, ma precisano che il delitto non sarebbe maturato in contesti criminali.

La pista è personale, familiare. Un femminicidio, l'ennesimo. Un allarme rilanciato di recente anche dalla Procura generale di Napoli. «I dati sulla violenza di genere sono allarmanti — ha detto il procuratore Aldo Policastro — per l'aumento dei femminicidi e per l'abbassamento dell'età di vittime e carnefici». Insomma una vera e propria emergenza sociale che riguarda tutta la nazione e non solo Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Colori Olimpici
Lo sport e i giochi come scintilla di benessere e sviluppo

Bocconi
Egea

DIALOGHI ESCLUSIVI CON:
Carlo Ancelotti,
Federica Pellegrini,
Javier Zanetti,
Deborah Compagnoni,
e tanti altri campioni
e manager

IN COLLABORAZIONE CON

CON L'AUTOREVOLEZZA DELL'UNIVERSITÀ BOCCONI, UN LIBRO PER CAPIRE COME I GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI CREINO UN IMPATTO REALE E POSITIVO SULLA NOSTRA SOCIETÀ.

C'è molto di più dietro il tifo, la fatica di un allenamento o il brivido di una finale. Dall'economia alla passione dei tifosi, dalle infrastrutture che trasformano le città alla crescita personale: lo sport è un potente motore di cambiamento. Questo libro esplora sei azioni chiave – investire, tifare, vincere, costruire, crescere e impattare – per svelare come i Giochi siano una scintilla capace di generare benessere e sviluppo per tutti, ben oltre il traguardo di una gara.



Official
Licensed
Product



DAL 5 DICEMBRE IN EDICOLA E IN LIBRERIA

CORRIERE DELLA SERA
La libertà delle idee

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Il libro è a pagamento. Non venduto separatamente dal sito. Per le informazioni rivolgetevi al servizio clienti al numero 02 60781515 o al sito www.bocconi.it